



Comune di Porto Tolle



OGGETTO: INDICAZIONI SULL'USO DELL'ACQUA EROGATA DALLA CENTRALE DI PONTE MOLO

Da sabato è attivo presso la centrale di Ponte Molo un impianto di dissalazione.

In questi giorni si è costituito un tavolo di coordinamento tra l'Ente Gestore Acquevenete, il Servizio Igiene degli Alimenti e Nutrizione (SIAN) del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Ulss 5 Polesana e i Sindaci dei comuni di Porto Tolle, Ariano nel Polesine e Taglio di Po per monitorare i parametri dell'acqua destinata al consumo umano in uscita dalla centrale di Ponte Molo che serve:

- l'intero territorio del comune di Porto Tolle
- tutta l'area della zona marina del comune di Taglio di Po
- le località Bacucco e Gorino Veneto del comune di Ariano nel Polesine

L'aumento della conducibilità dell'acqua, a seguito della risalita del cuneo salino nel fiume Po, indica essenzialmente che vi è una percentuale più alta di cloruro di sodio (il normale sale da cucina).

Tuttavia, stanti i valori riscontrati, l'acqua risulta potabile per la popolazione generale.

Per la presenza comunque dei valori riscontrati di cloruri e di sodio, si sconsiglia l'utilizzo di acqua potabile (da bere) alle persone che soffrono di pressione arteriosa alta, di malattie cardiovascolari o di malattie renali.

Un'indicazione analoga va fatta per l'uso prolungato di acqua ricca di sodio nelle donne in gravidanza.

Sempre a livello cautelativo si raccomanda, infine, di non usare l'acqua di rubinetto nella preparazione del latte da somministrare ai neonati, anche per l'alterazione del sapore che potrebbe derivarne.

Acquevenete sta lavorando affinché in tempi brevi vengano risolte tale criticità.



IL SINDACO
Roberto PIZZOLI